

E-Distribuzione S.p.A. Area Regionale - Friuli-Venezia
Giulia/Programmazione e Gestione/Proget. Lavori-
Autoriz. Mt - Autoriz. Patrimonio
Industriale DIS/TRI/PGE/PLA/API Via Ombrone,
200198 Roma
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

OGGETTO: Concessione idraulica all'attraversamento del Ruio di Farra (ramo 1) con linea elettrica BT a 400 V in cavo aereo per allacciamento nuova utenza in via Borgo Grotta a Farra di Soligo – Rif.: EDIS99783383 Aut_60781451 – Foglio 10 mappale 174 - pratica 105793.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 10/11/2025 protocollo n. 0032145 con cui avete richiesto la concessione all'attraversamento del Ruio di Farra (ramo 1) con linea elettrica BT a 400 V in cavo aereo per allacciamento nuova utenza in via Borgo Grotta a Farra di Soligo Foglio 10 mappale 174;

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dall'Ufficio Autorizzazioni e Concessioni che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Regolamento in data 19/02/2026 ed ha provveduto a versare l'importo di €. 6,82, corrispondente alla prima annualità del canone 2026;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

PREMESSO che

- il Ruio di Farra (ramo 1), iscritto al n. 234 dell'Elenco Acque Pubbliche della Provincia di Treviso, che per il tratto in questione attraversa via Borgo Grotta per mezzo di una tubazione in calcestruzzo Ø 80 cm e prosegue poi a cielo aperto lungo il lato ovest della strada medesima, in prossimità del mappale 174 (del foglio 10 di Farra di Soligo), ai sensi del Regolamento Consorziale per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica e dei RR.DD. 368 e 523 del 1904, beneficia, lungo ambo i lati, di una fascia di rispetto della larghezza di 10 m, misurati dal ciglio superiore delle sponde o dall'estradosso laterale delle tubazioni e comunque dal confine catastale con l'area demaniale,

derogabile fino a 4 m previa presentazione di apposita richiesta e conseguente rilascio di specifica autorizzazione idraulica;

- le fasce di terreno fino alla larghezza di 4 m di cui al punto precedente, in quanto destinate a permettere il passaggio dei mezzi impiegati nella manutenzione ordinaria e per eventuali interventi straordinari sull'alveo od anche possibili risagomature e rettifiche, devono rimanere sempre libere da ostacoli fissi o permanenti, posto che l'accessibilità al canale dovrà comunque sempre poter avvenire liberamente ed in condizioni di sicurezza;
- dovrà essere sempre garantita la salvaguardia assoluta delle servitù di passaggio a favore del personale del Consorzio ai fini di eventuali interventi manutentivi, o per semplice servizio di guardiania e/o controllo; all'utente che impedisce l'ingresso nel proprio fondo e ostacola il personale consorziale nell'espletamento del suo mandato verranno addebitate le conseguenti spese per il fermo mezzi e per eventuali danni arrecati a terzi a seguito del mancato intervento del Consorzio;

DECRETA

ART. 1 – E' rilasciata a E-Distribuzione spa con sede a Roma in via Ombrone, 2 Codice Fiscale 05779711000 la concessione all'attraversamento del Ruio di Farra (ramo 1) con linea elettrica BT a 400 V in cavo aereo per allacciamento nuova utenza in via Borgo Grotta a Farra di Soligo– Foglio 10 mappale 174, sulla base del Regolamento in data 19/02/2026;

ART. 2 – PRESCRIZIONI:

- l'attraversamento aereo ad altezza di sicurezza (maggiore di 5 m dal piano campagna) del canale demaniale Ruio di Farra – ramo 1 (tratto a cielo aperto) dovrà avvenire tramite la posa di un cavo BT a 400 V fissato su pali di sostegno posti ad una distanza non inferiore a 4 m dal ciglio superiore delle sponde o dall'estradosso laterale delle tubazioni e comunque dal confine catastale con l'area demaniale del canale;
- la definizione in cantiere della corretta esecuzione dei lavori e dei tempi per la loro realizzazione dovrà essere concordata con il personale tecnico di guardiania del Consorzio (sig. Conte Gioacchino (cell. 335 7255071) e le attività dovranno assolutamente svolgersi in concomitanza a condizioni meteorologiche favorevoli di bel tempo asciutto dato il carattere torrentizio che caratterizza il Ruio di Farra (ramo 1), la cui portata non è in alcun modo modulabile né controllabile;
- non dovrà in alcun caso essere ridotta o anche solo parzialmente occupata in modo stabile la sezione utile dell'alveo durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori;
- in ogni caso nel corso dei lavori non dovranno essere intaccate le opere idrauliche esistenti, né impedito il libero deflusso delle acque in arrivo da monte nel caso dovessero verificarsi precipitazioni meteoriche di rilevante intensità;
- eventuali danni cagionati all'alveo e/o alle strutture spondali del suddetto canale riconducibili allo svolgimento delle attività in questione dovranno essere prontamente ripristinati da codesta Ditta a perfetta regola d'arte;
- codesta Ditta dovrà assumere ogni onere per la realizzazione dei lavori oggetto della presente, nonché la responsabilità della corretta esecuzione di questi, garantendo la salvaguardia assoluta delle servitù di passaggio a favore del personale del Consorzio ai fini di eventuali interventi manutentivi, o per semplice servizio di guardiania e/o controllo;
- resta inteso che nessun risarcimento potrà essere richiesto in caso di eventuali danni alle opere in oggetto, riconducibili all'attività svolta dal Consorzio all'interno della fascia di rispetto minima di 4 m come sopra definita;

- in caso di eventuali attraversamenti di tombotti od altre opere idrauliche (ancorché a carattere privato), il piano di posa dei realizzandi manufatti o qualsiasi tipo di intervento non dovrà costituire pregiudizio idraulico od essere di ostacolo ad eventuali interventi manutentivi e nel rispetto di quanto sancito dal Codice Civile in materia di scolo delle acque (artt. 908-913);
- il Consorzio declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni che dovessero subirsi, anche da terzi, a causa della fuoriuscita dell'acqua derivante da occlusioni del canale riconducibili al medesimo manufatto così come per eventuali danni, di qualunque natura, che potessero subire le opere in oggetto non solo a causa dell'andamento idrometrico, anche calamitoso, del canale interessato, ma anche per effetto dei lavori che il Consorzio dovesse eseguire lungo l'asta del corso d'acqua medesimo, a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere. Codesta Ditta non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo di sorta.
- qualora, per motivate ed insindacabili esigenze del Consorzio, si rendesse necessario modificare forma e caratteristiche delle opere autorizzate, tramite la parziale o totale rimozione, anche temporanea, a ciò dovrà provvedere la ditta concessionaria, su semplice richiesta del Consorzio, a propria cura e spese, escluso alcun diritto a compensi.

ART. 3 – La presente concessione avrà termine il 31/12/2035.

ART. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo del Consorzio di Bonifica Piave per gg. 10 dalla data di emanazione.

ART. 5 – Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali saranno trattati come precisato nell'informativa pubblicata sul sito web consorziale <https://consorziopiave.it/privacy/>.

Cordiali saluti

Ing. Paolo Battagion
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

Allegati: regolamento
Responsabile del procedimento Paolo Pellizzari
Istruttore Alessio De Nardi